



Segreteria SIDI  
Via dei Taurini, 19  
00185 ROMA ITALIA  
Tel 39 06 49937652 fax 39 06 44340025  
www.sidi-isil.it info@sidi-isil.it

SOCIETÀ ITALIANA DI DIRITTO INTERNAZIONALE

**TESI DI DOTTORATO** NEI SETTORI DI DIRITTO INTERNAZIONALE,  
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA E DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO

(da restituire all'indirizzo e-mail: [info@sidi-isil.it](mailto:info@sidi-isil.it) )

Il questionario è rivolto ai dottorandi, anche non soci della SIDI, che desiderano fare conoscere l'oggetto del loro lavoro di ricerca, tramite l'apposita sezione presente nel sito della Società.

**A) Informazioni generali**

Nome: *Emanuela*

Cognome: *Canetta Rossi Palermo*

Indirizzo e-mail: *emanuela.canetta@unimi.it*

Indirizzo: *Via Giotto 19, 20145 Milano*

**B) Informazioni sulla tesi**

Titolo della tesi di dottorato: *LA DIRETTIVA RIMPATRI: TEST CASE DELLA PROCEDURA DI CODECISIONE IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE*

Ciclo di dottorato e anno di inizio: *XXI ciclo, 2005*

Sede amministrativa del dottorato (si possono indicare anche le altre sedi consorziate):  
*Università degli Studi di Milano*

Tutor della tesi di dottorato: *Prof. Bruno Nascimbene*

Anno e mese in cui scadono i tre anni del ciclo di dottorato (o alternativamente anno di discussione della tesi per i neo-dottori di ricerca, anno 2008 o 2009): *discussione 2009*

Abstract della tesi di dottorato (massimo 2 pagine):

*LA DIRETTIVA RIMPATRI: TEST CASE DELLA PROCEDURA DI CODECISIONE IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE*

*Il presente lavoro analizza la disciplina comunitaria in materia di rimpatrio concentrandosi sulla cd. Direttiva Rimpatri (2008/115).*

*Lo studio di questa misura è interessante perché si tratta della prima proposta legislativa in materia di immigrazione a cui è stata applicata la procedura di codecisione. Rispetto alla procedura vigente della consultazione, alla quale si accompagna la regola delle votazioni all'unanimità, la codecisione, prevedendo invece la regola della maggioranza, permetterebbe un più rapido raggiungimento dell'accordo necessario per l'adozione della legislazione comunitaria. Inoltre tale procedura, stabilendo che Parlamento e Consiglio sono co-legislatori, porterebbe ad un processo più "democratico" di redazione dei testi legislativi.*

*Il lavoro analizza dapprima la storia dello sviluppo delle competenze comunitarie in materia di immigrazione e poi, più in particolare, il processo di definizione della politica di rimpatrio. Si procede poi ad un excursus sul diritto comunitario e la protezione dei diritti fondamentali, tema a cui il Parlamento dedica particolare attenzione. La ricerca si concentra in seguito sulla Direttiva Rimpatri come test-case della procedura di codecisione analizzando l'aspetto della rapida composizione degli interessi contrastanti, della redazione più "democratica" del testo legislativo e del rispetto dei diritti fondamentali. Infine, si traggono conclusioni sulle prospettive e tendenze legislative in questo campo considerando che, per quel che riguarda la politica di immigrazione e la gestione efficiente dei flussi migratori, è sicuramente necessario il raggiungimento di ulteriori traguardi affinché lo spazio di libertà, sicurezza e di giustizia sia completato.*